

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
BASILICATA
(A.R.P.A.B.)**

Ente di diritto pubblico (art. 2, legge regionale 19 maggio 1997, n. 27)

POTENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE
DELIBERAZIONE N. 16**

L'anno duemilaquattordici, addì 22, del mese di GENNAIO, nella sede dell'A.R.P.A.B. di Via della Fisica, 18/c è stata adottata la seguente deliberazione avente per

Oggetto: Adozione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Triennio 2014/2016".

su proposta della:
Struttura Centrale

Settore: Direzione Generale

U.O. CONTABILITÀ E BILANCIO

- L'atto non comporta impegno di spesa
- Assunto impegno contabile n. sul cap. - U.P.B. - Eserc. per
- " " " n. sul cap. - U.P.B. -Eserc. per €
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale 20..... per €

II. RESPONSABILE DELL'U.O. CONTABILITÀ E BILANCIO

.....
Bianco

IL DIRETTORE

Visti:

- la Legge Regionale n. 27 del 19 Maggio 1997, come modificata dalla successiva L. R. n. 13/1999, che ha istituito l'Agenzia Regionale per la Protezione della Basilicata (A.R.P.A.B.);
- la Legge Regionale n. 11 del 14.07.2006, avente per oggetto: "Riforma e riordino degli Enti ed Organismi Subregionali" ed in particolare l'art. 14 riportante "Modifiche alla L. R. 19 Maggio 1997 n. 27";
- l'art. 40 della Legge Regionale n. 42 del 30.12.2009, che modifica il comma 2 lett. c) dell'art. 17 della L.R. n. 11/2006;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 22 del 25.10.2010, relativo alla nomina dell'ing. Raffaele Sebastiano VITA, quale Direttore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata;

Vista la deliberazione n. 104 del 10.04.2013, con la quale è stato nominato il Dott. Alessandro Desiderato quale Responsabile del Settore Amministrativo dell' A.R.P.A.B.;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 che, in attuazione dell'art. 6 della convenzione dell'organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, ratificata con la legge 116/2009 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110, reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione;

Vista la Circolare n. 1, del 25 gennaio 2013 con cui il Dipartimento della funzione pubblica ha dettato le prime disposizioni applicative della Legge e contenente precisazioni in ordine alle competenze affidate dalla Legge ai vari soggetti istituzionali ed alle modalità di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, con particolare riferimento ai compiti allo stesso ascritti;

Viste le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto alla corruzione ed all' illegalità (istituito con d.p.c.m. del 16 gennaio 2013), dettate per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE, ai sensi e per gli effetti della Legge, che indicano gli adempimenti relativi agli obblighi da rispettare nella materia di qua da parte delle pubbliche amministrazioni, in attesa di ulteriori e più articolate disposizioni a riguardo;

Visto il Piano nazionale anticorruzione (di seguito P.N.A.) approvato con Delibera della CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell'11 settembre 2013;

Atteso che l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 prevede la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, cui competono tra le varie attività/funzioni, quella di elaborare la

proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 8);

Visto che con Deliberazione Direttoriale n° 165 del 13.09.2013 veniva conferito l'incarico di Responsabile della Prevenzione all'ing. Sante Muro;

Vista la proposta di Piano predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Considerato che a partire dal 10.01.2014 è stata avviata una consultazione pubblica per raccogliere i contributi ed i suggerimenti di tutti gli attori del sistema ambientale/sanitario e che la stessa si è conclusa in data 25.01.2014 senza alcun contributo pervenuto;

Sentito il parere del Responsabile del Settore Amministrativo

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - Triennio 2014/2016 predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di pubblicare detto Piano sul sito web aziendale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Anticorruzione";
3. di trasmettere copia del Piano, in ossequio al disposto di cui all'art. 1 c. 8 della legge n. 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di dichiarare il presente atto, a causa della necessità di adeguarsi prontamente alla normativa nazionale in tema di lotta ai fenomeni corruttivi, immediatamente eseguibile.

Il Responsabile della
Prevenzione della Corruzione

Ing. Sante Muro



Il Direttore
Ing. Raffaele VITA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. per quindici giorni consecutivi, dal 28/1/2014 al 11/2/2014

Potenza, li

Il Funzionario incaricato
.....

Atto trasmesso al controllo del il giorno con Prot. n.
.....

Potenza, li

Il Funzionario incaricato
.....

- Atto non soggetto a controllo
- Atto soggetto al controllo della Giunta Regionale
- Atto soggetto al controllo del Consiglio Regionale
- Atto urgente ed immediatamente eseguibile

Il Responsabile U.O. proponente
.....

La presente deliberazione è stata nuovamente affissa all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. dopo l'approvazione del dal al

Potenza, li

Il Funzionario incaricato
.....

Per copia conforme.

Potenza li

Il Funzionario/Il Dirigente
.....